

L'ultima ruota del carro

È l'ultima ruota del carro Ernesto, di cui Veronesi ci illustra quasi cinquant'anni di vita, ispirandosi a un autista suo amico, e che passa attraverso vari periodi della storia italiana, dei quali subisce l'influsso, senza esserne coinvolto. Ma una cosa importante la fa: rimane fedele alla sua onestà di semplice lavoratore. La regia si avvale della buona interpretazione di Elio Germano e Alessandra Mastronardi nei panni di due sposi che conservano la freschezza del loro amore fino alla vecchiaia. Una commedia all'italiana, che predilige i toni umoristici leggeri a quelli mordaci e le maturazioni personali alle problematiche politiche.

Regia di Giovanni Veronesi; con E. Germano, A. Mastronardi, R. Memphis.

Raffaele Demaria



Philomena

Una ragazza madre, scacciata dal padre, nell'Irlanda del 1952, è accolta in un istituto religioso. Ma poi le viene tolto il figlio e dato a dei ricchi americani. Anni dopo, Philomena, vecchia signora indomita, parte per gli Usa alla ricerca del figlio, insieme a un giornalista incredulo e inaridito. Film contro il moralismo bacchettone e una religiosità ottusa, ha il suo pregio nella dimensione del perdono che Philomena riesce a dare a chi l'ha crudelmente offesa. Basterebbe questa lezione a fare notevole un film ove il racconto è stringente come un thriller drammatico e denso di significato. Sconvolgente per bravura Judi Dench, ingiustamente non premiata alla mostra veneziana.

Regia di Stephen Frears; con J. Dench, S. Googan.

Giovanni Salandra



Thor: The Dark World

Questa volta il figlio di Odino deve affrontare Malekith e per farlo dovrà allearsi con l'odiato fratello Loki e scegliere nuovamente tra la fedeltà alla famiglia e l'amore per la terrestre Jane Foster. Se il primo capitolo della saga di Thor aveva lasciato i più un po' perplessi per il tentativo di Kenneth Branagh di darne una lettura più shakespeariana che marveliana, il sequel di Alan Taylor riconduce la narrazione nel più consono alveo dell'iperbole fumettistica, perdendo in originalità e profondità, ma compensando sul lato della coerenza stilistica e della mera spettacolarità. I fan saranno contenti e del resto non sarebbe lecito pretendere molto di più.

Regia di Alan Taylor; con C. Hemsworth, N. Portman, Z. Levi, A. Hopkins.

Cristiano Casagni



VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE FILM

L'ultima ruota del carro: consigliabile, problematico, dibattiti.

Philomena: complesso, problematico, dibattiti (prev.).

Thor: consigliabile, semplice (prev.).